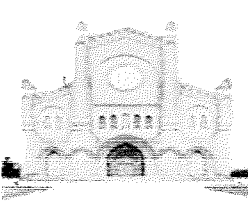
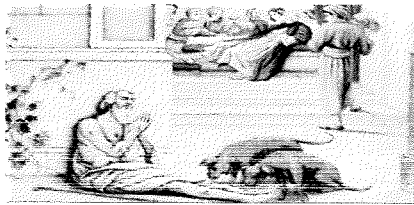
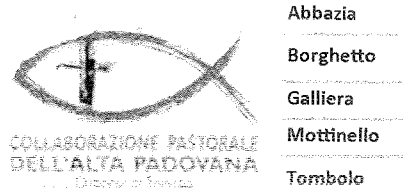


Intenzioni S. Messe della Settimana dal 29 settembre al 4 ottobre 2025

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE Ss. ARC. MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE AP 12,7-12 SAL 137 Gv 1,47-51	18.30	ENRICO CECCATO/ MARIA GAZZOLA E MARIO ALBANESE/ ANTENORE STOCCO, ELEONORA E GIANCARLO/ SERGIO E CANDIDO FIOR/ DECIMO E WANDA BRUGNARO/ LUIGINO LION/ ANGELA PETTENON E MARIO BIGOLIN/ FLORA BAGGIO/ ORAZIO BALLAN/ FELICE TORNÌ/ CORNELIO CARLON/ BATTISTA SGAMBARO/ ANTONIETTA BAGGIO E GENESIO BRAGAGNOLO/ UGO FRANCO E LUIGIA BACCHIN/ MARISA E GILBERTO GOBBO/ MICHELE AQUILANO
MARTEDÌ 30 SETTEMBRE S. GIROLAMO ZAC 8,20-23 SAL 86 Lc 9,51-56	18.30	GIUSEPPE BRAGAGNOLO/ ELVIRA E PRIMO REGINATO/ TERESA MIOTTO, PRIMO E INNOCENTE/ LIDIANA, ENNIO E ISEO DE SANTI/ MARIUCCIA CESCUTTI E AMEDEO PETRIN/ CELESTINO, MARIA E LIDIA CESCUTTI/ EMILIO GUIDOLIN, GIUSEPPE E SANTA/ DELFINA MARCHIORRI/ DAVIDE MASIERO, ERMES E AUGUSTO/ FAM. AGNESE ZANCHETTA/ ROBERTO E DIEGO DAMINATO/ ZELINDA BERGAMIN/ UGO, GIANNI E PIETRO FRANCO/ FAM. MAFALDA FRANCO
MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE S. TERESA DI GESU' B. NE 2,1-8 SAL 136 Lc 9,57-62	18.30	FAM. ALFONSO DE SANTI/ ADRIANA, GIAMPIERO PETTENON/ SAVINO, FORTUNATO, EMMA BERGAMIN/ IVO BENOZZO E GINA TOMBOLATO/ FAM. GIANNI ZANETTI/ FAM. ANTONIO PETTENON/ LIVIO PETTENON/ GERARDO FAVERO E ADELE PEGORIN/ UGO ALESSI/ TERESINA CECCHIN
GIOVEDÌ 2 OTTOBRE Ss. ANGELI CUSTODI Es 23,20-23 SAL 90 MT 18,1-5.10	18.30	VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ RITA BOSCO E ARTURO RUBIN/ CLOTILDE, FRANCESCO E MARISA ANDRETTA/ CARMELO DE TONI E MARIA TERESA CECCATO/ CARLO, ARISTEA E GIUSEPPE PETRIN/ GIUSEPPINA FIOR E ORLANDO ANTONELLO
VENERDÌ 3 OTTOBRE BAR 1,15-22 SAL 78 Lc 10,13-16	18.30	ANTONIO FILIPPIN/ GIUSEPPE E MARIA BELLINATO/ FLAVIO NEGRO E PIETRO MILAN/ LUIGI E MARIA REGINATO/ GEMMA ANTONELLO/ FAM. ACHILLE SARTORI/ LINA E AUGUSTO FIOR/ VIVI E DEFUNTI CLASSE 1942/ ERMENEGILDO, MALVINA E ANTONIETTA SIMIONATO/ VIVI E DEFUNTI CLASSE 1950/ FAM. ANGELO AGOSTINI/ LUCCIO BIANCHI/ PADRE FRANCO MANGANELLO E PADRE MASSIMO BERTONCELLO
SABATO 4 OTTOBRE CAMPAGNALTA S. FRANCESCO D'ASSISI GAL 6,14-18 SAL 15 MT 11,25-30	18.00	ANGELO BORDIGNON/ GIANNI BAGGIO/ VIVI E DEFUNTI VIA GRADENIGO/ FAM. AGOSTINO GOBBI/ FLORA BAGGIO/ LUCIANO SANTI/ MONICA MIOTTO/ CELESTINO BORDIGNON/ CANDIDO, AMABILE E GIACOMO SABBADIN/ GIULIO, GILDO E SANTA GOBBI/ IVANA, GIANNI E GIUSEPPE



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 28 SETTEMBRE 2025 - XXVI TEMPO ORDINARIO - C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,19-31) - In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma». Ma Abramo rispose: «Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi». E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti: ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti».

In ascolto della Parola - Il Vangelo ci mette davanti non i peccati come rubare, uccidere, commettere adulterio, non dire falsa testimonianza ma il peccato spesso non confessato: il peccato dell'indifferenza. Occhi i nostri non più in grado di vedere la sofferenza degli altri, cuori induriti dall'egoismo, mani inaridite e rattrappite incapaci di aprirsi al dono. Ecco, c'era una volta un ricco senza nome identificato dai suoi soli beni destinati a passare e un povero di nome Lazzaro. Il ricco epulone è «un uomo chiuso, chiuso nel suo piccolo mondo, il mondo dei banchetti, dei vestiti, della vanità, degli amici. Chiuso nella sua bolla di vanità, costui non aveva capacità di guardare oltre e non si accorgeva di cosa accadesse fuori del suo mondo chiuso. Non conosceva alcuna periferia, era tutto chiuso in se stesso. Eppure proprio la periferia era vicina alla porta della sua casa» (Papa Francesco). Vicino a questo ricco vi è un povero che non ha nemmeno di che mangiare, ignorato da tutti tranne che dai cani che leccano le sue piaghe. Come nella vita di ognuno, giunge per tutti e due il giorno della morte, ecco ciò che ci accomuna tutti: nella morte, la differenza sta tutta nel modo come abbiamo vissuto la nostra vita terrena! Uno finisce nei tormenti e Lazzaro nella beatitudine eterna. Il cuore della parabola non sta però solo in una ricompensa eterna che riguarda l'aldilà, ma anche nelle parole di Abramo, *un grande abisso è stabilito tra noi e voi*. Ecco, un abisso, un baratro separava il ricco epulone e Lazzaro già in terra: *«uno affamato e l'altro sazio, uno in salute e l'altro coperto di piaghe, uno che vive in strada l'altro al sicuro in una bella casa. Il ricco poteva colmare il baratro che lo*

separava dal povero e invece l'ha reso eterno. L'eternità inizia quaggiù, l'inferno non sarà la sentenza improvvisa di un despota, ma la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore» (Ermes Ronchi). Che cosa ha fatto il ricco di male? La parabola non si sofferma sui suoi peccati, non lo condanna per la sua casa, per il suo vestito, per il suo cibo, forse era anche un uomo religioso osservante dei comandamenti, egli non ha neppure maltrattato Lazzaro. *«Lo sbaglio della sua vita è di non essersi neppure accorto dell'esistenza di Lazzaro. Non lo vede, non gli parla, non lo tocca: Lazzaro non esiste, non c'è, non lo riguarda. Tocchiamo qui uno dei cuori del Vangelo, il cui battito arriva fino al giorno del giudizio finale: Avevo fame, avevo freddo, ero solo, abbandonato, l'ultimo, e tu hai spezzato il pane, hai asciugato una lacrima, mi hai regalato un sorso di vita. Il male è l'indifferenza, lasciare intatto l'abisso fra le persone. Invece «il primo miracolo è accorgersi che l'altro, il povero esiste» (S. Weil), e cercare di colmare l'abisso di ingiustizia che ci separa... il cammino della fede inizia dalle piaghe del povero, carne di Cristo, corpo di Dio. «Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, lascia la preghiera e vai da lui. Il Dio che trovi è più sicuro del Dio che lasci»* (Ermes Ronchi). Chiediamo la grazia di saper vedere i tanti Lazzari che stanno alla nostra porta; chiediamo la grazia di non fare troppo affidamento sui nostri beni terreni, di non accumulare, perché questi non ci danno la vera vita, ma chiediamo la grazia di saper condividere per avere accesso alla vita eterna, per avere un posto nel cuore di Dio!

Missionari della Via

Appuntamenti della Settimana

28 settembre – DOMENICA – XXVI Tempo Ordinario - C

- ✓ ore 10.30-12.00: In Centro Giovanile, iscrizione all'itinerario per Fidanzati
- ✓ ore 11.00: Celebrazione Battesimi Comunitari

29 settembre – LUNEDÌ

- ✓ ore 17.00: In sala David, incontro dei Ministri della Comunione

30 settembre – MARTEDÌ

- ✓ Pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo delle 3 parrocchie (30/9-2/10)
- ✓ ore 20.45: In sala Bernardi, incontro con i genitori dei ragazzi di 3ª elementare

2 ottobre – GIOVEDÌ – Ss. Angeli Custodi

- ✓ ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta
- ✓ ore 18.30: In Duomo, S. Messa con i genitori e i bambini della Scuola dell'Infanzia

3 ottobre – VENERDÌ

- ✓ ore 18.30: Riprende la S. Messa in Cripta
- ✓ ore 20.30: In Casa della Carità, "Ascoltiamo il silenzio", Veglia di preghiera in ricordo dei migranti morti durante il cammino, presieduta dal vescovo Michele.
- ✓ ore 20.45: Comitato Gestione Scuola dell'Infanzia
- ✓ ore 20.45: In sala Bernardi, incontro dei genitori dei ragazzi di 1ª media

4 ottobre – SABATO

- ✓ ore 11.00: Celebrazione del Matrimonio di Cuogo Andrea e Simioni Sara
- ✓ ore 14.30: In Cattedrale, Giubileo e Mandato dei Catechisti
- ✓ ore 15.00: In Duomo, confessioni e S. Messa con l'Unzione degli Infermi per ammalati e anziani. Segue un momento conviviale in Centro Giovanile
- ✓ ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta
- ✓ ore 18.00: S. Messa a Campagnalta
- ✓ ore 18.30: S. Messa in Duomo
- ✓ ore 19.30: In C. Giovanile incontro dei Chierichetti di S. Martino, Abbazia e Borghetto

5 ottobre – DOMENICA – XXVII Tempo Ordinario - C

- Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato nel giorno del Giubileo dei Migranti
- ✓ ore 9.30: S. Messa solenne e Processione per: viale Europa, via Trento, Centro Giovanile, piazzale Pio X e Scuola dell'Infanzia
- ✓ ore 16.00: Vespri in Casa suore

CAMBIAMENTO DI POSTO PER I CORI PARROCCHIALI

Da lunedì 29 settembre tutti i Cori che animano la liturgia in Duomo si collocheranno nel transetto dell'altare della Madonna, per tutto il tempo dei lavori del restauro dell'organo. Saranno riservati dei banchi.

UN PASTO AL GIORNO

Sabato 27 e domenica 28 settembre, dopo le Ss. Messe, è presente la Comunità Papa Giovanni XXIII per sensibilizzare e raccogliere fondi per l'iniziativa "Un Pasto al Giorno". L'intento è di chiedere aiuto e donazioni per le migliaia di persone che, ogni giorno, si siedono a tavola nelle loro mense, in Italia e nel mondo.

TORNEO CALCETTO IN RICORDO DI DON EDY SAVIETTO

Domenica 28 settembre dalle ore 13.00 presso il Centro Parrocchiale di S. Gaetano (Montebelluna).

LOTTERIA pro PALESTRA AZZURRA del CENTRO GIOVANILE

Da sabato 4 ottobre inizia la vendita dei biglietti della Lotteria: all'uscita della chiesa, dopo le Ss. Messe festive, in alcuni Esercizi Pubblici e mediante consegna individuale da parte degli incaricati. Siamo tutti invitati a partecipare attivamente a questa iniziativa, il cui ricavato sarà destinato alla ristrutturazione della Palestra Azzurra. L'Estrazione dei biglietti sarà sabato 8 novembre, alle ore 21.30, presso il salone del bar del Centro Giovanile.

Il foglietto è anche nel Sito
(vedi frontespizio)

38ª SETTIMANA SOCIALE dei CATTOLICI TREVIGIANI

3° Incontro Martedì 30 settembre, ore 20.45, presso Teatro Istituto Canossiane.
"La grande casa". Una ballata civile: la nascita della Costituzione.

PROVE DI CANTO DEI CORI PARROCCHIALI

- Lunedì ore 20,30 Coro delle Frazioni in Cripta
- Martedì ore 20,45 Coro Giovani, in Cripta
- Giovedì ore 20,45 Schola Cantorum, in Cripta
- Sabato ore 14,15 Piccole Note, in Duomo

Per chi volesse partecipare a questo servizio, basta presentarsi alle prove nei giorni sopra indicati.

MESSAGGERI E COSTRUTTORI DI SPERANZA - OTTOBRE MISSIONARIO 2025

→ Giovedì 2 ottobre, ore 20.45, a Paese: Celebrazione del Rosario missionario

→ Venerdì 17 ottobre, ore 18.00, a Vedelago, presso sala "Sanson", incontro sull'Ecuador: "Economia e partecipazione democratica nel mondo: Segni e cammini di speranza dall'Ecuador".

Codice Iban per offrire aiuto: Diocesi di Treviso CMD IT61K0501812000000011423993

ABBONAMENTO AL NOTIZIARIO "COMUNITA' IN SERVIZIO"

Assieme al Notiziario consegnato nelle vostre case trovate la busta per l'abbonamento. Il contributo di € 25 è rimasto invariato nel corso di questi anni. Confidiamo nella vostra generosità per poter sostenere le spese di stampa.

5 OTTOBRE - 111ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E RIFUGIATO IN COINCIDENZA DEL GIUBILEO DEI MIGRANTI E DEL MONDO MISSIONARIO

Il contesto mondiale attuale è tristemente segnato da guerre, violenze, ingiustizie e fenomeni meteorologici estremi, che obbligano milioni di persone a lasciare la loro terra d'origine per cercare rifugio altrove. La generalizzata tendenza a curare esclusivamente gli interessi di comunità circoscritte costituisce una seria minaccia alla condivisione di responsabilità, alla cooperazione multilaterale, alla realizzazione del bene comune e alla solidarietà globale a vantaggio di tutta la famiglia umana. La prospettiva di una rinnovata corsa agli armamenti e lo sviluppo di nuove armi, incluse quelle nucleari, la scarsa considerazione degli effetti nefasti della crisi climatica in corso e le profonde disuguaglianze economiche rendono sempre più impegnative le sfide del presente e del futuro.

Di fronte alle teorie di devastazioni globali e scenari spaventosi, è importante che cresca nel cuore dei più il desiderio di sperare in un futuro di dignità e pace per tutti gli esseri umani. Tale futuro è parte essenziale del progetto di Dio sull'umanità e sul resto del creato.

In un mondo oscurato da guerre e ingiustizie, anche lì dove tutto sembra perduto, i migranti e i rifugiati si ergono a messaggeri di speranza. Il loro coraggio e la loro tenacia è testimonianza eroica di una fede che vede oltre quello che i nostri occhi possono vedere e che dona loro la forza di sfidare la morte nelle diverse rotte migratorie contemporanee.

Estratto dal Messaggio di Papa Leone

MISSIONARI DI SPERANZA - FRA' PAOLO MARIA BRAGHINI

Missionario Cappuccino, dal 2005 vive a Belém di Solimões, nell'Amazzonia brasiliana. Da quasi 20 anni raggiunge in canoa più di 70 villaggi nel profondo dell'Amazzonia, al confine tra il Brasile e il Perù. Nell'Alto Solimões, più che camminare bisogna pagaiare (anche per giorni), ma «un pellegrino della speranza non si ferma mai, anche perché siamo in una regione del Brasile totalmente trascurata e, se non ci fosse la presenza della Chiesa, non ci sarebbe assolutamente nessuno che va a visitare queste comunità.»

OFFERTE "PALESTRA AZZURRA"

In questa settimana: Euro: 10/50/20/20/